

CIBO PER LA MENTE

I libri per l'estate segnalati dai **medici scrittori**



Andrò in vacanza alla fine di luglio e ancora non ho scelto i romanzi da mettere in valigia. A me piacciono sia i classici sia i contemporanei: perché *OK* non dedica più spazio alle recensioni, così mi viene qualche idea? Dopo tutto, è cibo per la mente! ➤

Marco V., Isernia [E-mail arrivata in redazione il 9 giugno 2009]

Testo di **Cristina Piotti**

Scriveva Anton Cechov: «La medicina è la mia legittima sposa, mentre la letteratura è la mia amante: quando mi stanco di una, passo la notte con l'altra». La tradizione si ripete. E oggi c'è una schiera nutrita di dottori-scrittori, sempre più richiesti dalle case editrici visto l'apprezzamento in libreria. A cominciare da **Andrea Vitali**, medico di base e autore di una serie di bestseller. Proprio lui, insieme con cinque colleghi di penna e di camicie, da **Marco Venturino** a **Vittorino Andreoli**, da **Ugo Mazzotta** (tra l'altro, sceneggiatore dei *Ris* televisivi) a **Giovanna Gatti** e **Lorenzo Licalzi**, consiglia in queste pagine i libri da mettere in valigia. Qualche classico e qualche novità.

«La vacanza è l'occasione per leggere quel libro che non si ha mai tempo di sfogliare», invoglia Umberto Veronesi (Umberto.Veronesi@ok.rcs.it), garante scientifico di *OK*. «Così la mente abbandona l'incubo delle scadenze lavorative ma continua il suo esercizio». Leggere sarà uno svago e una ginnastica utile per il cervello. ■

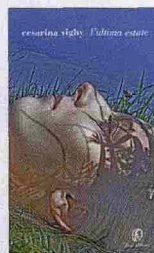
I consigli di ANDREA VITALI



LA PROMESSA
di Friedrich Dürrenmatt
«Uno dei più alti esempi di giallo di qualità, mozzafiato, tratteggiato con precisione chirurgica dallo svizzero Dürrenmatt negli anni 50. La storia è quella di un ispettore tedesco che, per tenere fede a una promessa informale fatta alla madre di una bimba scomparsa, rinuncia alla sua carriera e cerca il colpevole della sparizione. Finale a sorpresa forse sconcertante, ma molto ben costruito. Da mettere in valigia, perché leggere una storia fatta di indizi, enigmi e false piste potenzia la mente e allena il cervello».
Feltrinelli, 192 pagine, 7 euro



POLLICI PER SEMPRE
di Bruno Gamberotta
«Lo spunto scelto dal giornalista e scrittore astigiano Bruno Gamberotta per questo libro del 2009 è una orwelliana *Fattoria degli animali* in salsa piemontese. Al centro del racconto c'è un gruppo di polli che si trovano liberi dopo un incidente del camion che li trasportava. Si ricrea una sorta di società civile in cui si mescolano gli arditissimi, che si danno alla macchia, ai più spaesati, che rimpiangono la gabbia. Una favola per bimbi e genitori: può servire a chi ricopre un ruolo leader in ufficio».
Garzanti, 192 pagine, 12,60 euro



L'ULTIMA ESTATE
di Cesarina Vighy
«Vighy, settantenne esordiente colpita da sclerosi laterale amiotrofica, con questo libro ha vinto il Premio Campiello Opera Prima 2009. L'unico limite per il lettore è superare le prime dolorose pagine, in cui la protagonista capisce di avere di fronte a sé la sua ultima estate. Segue un'analisi lieve della vita, una confessione senza pudore che diventa divertente. È adatto a essere letto in ferie, quando si possono affrontare temi che di solito non si ha il tempo di prendere in considerazione. Utile per ridimensionare le proprie angosce».
Fazi, 190 pagine, 18 euro

L. PIZZO